



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale del Lazio

SCHEMA DI CONTRATTO

Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura da eseguirsi in modalità B.I.M. ed in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui D.M. M.A.T.T.M del 11/10/2017, finalizzati al Progetto di Recupero del “Comando della Scuola Ex Corpo Forestale”, nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0083.

TRA

l'**Agenzia del Demanio**, Direzione Regionale del Lazio, con sede in Roma, via Piacenza 3 (di seguito denominata anche “Stazione appaltante” o “Agenzia”), C.F. 06340981007, rappresentata dal Direttore Regionale Giuseppe Pisciotta, in virtù di quanto previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017, Comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 02/02/2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio nonché giusta determina n. 85 del 30/01/2019 e Comunicazione Organizzativa n. 17 del 1.08.2018

E

il Sig. ____ nato a _____ il ___/___/_____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della _____

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2017 è stato dichiarato lo *“stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali 3 eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;



-
- con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 settembre 2017 è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
 - con Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 venivano disposti "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", successivamente integrati con Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge;
 - lo Stato è proprietario dell'immobile ubicato nel Comune di Cittaducale (RI) via Francesco Senese n. 1, scheda patrimoniale identificativa RIB0083, denominato "*Comando della scuola Ex Corpo Forestale*";
 - in base alle *Schede di "1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post – sismica"*, identificativi n. 30333, 30356, 32418, 32429, redatte dalla Protezione Civile, il predetto immobile è stato dichiarato inagibile;
 - l'immobile è stato inserito nell'elenco allegato al Protocollo d'intesa firmato in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 e nell'Allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56/2018 che all'art. 1 ha approvato il "*secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016*";
 - l'intervento è stato individuato "di importanza essenziale", ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del D.L. 189/2016;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018, per gli immobili adibiti a caserme ricompresi nel Protocollo di intesa del 20 dicembre 2017, l'Agenzia del Demanio assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016;
 - data la specificità e l'importanza essenziale dell'intervento ai fini della ricostruzione, nonché l'indisponibilità di professionalità interne per l'espletamento del servizio, si è

reso necessario avviare una procedura aperta finalizzata all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di indagini preliminari, verifica della vulnerabilità sismica ed aggiornamento dei rilievi esistenti, diagnosi energetica, progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva, da eseguirsi in modalità B.I.M. ed in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui D.M. M.A.T.T.M del 11/10/2017, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, finalizzati al recupero della palazzina del comando, cd. "Corpo Africa" (fabbricato C), e della palestra con annessi spogliatoi (fabbricato E), facenti parte della Scuola del Corpo Forestale dello Stato denominata "Ex Comando Stazione Forestale", nel Comune di Cittaducale, Via Francesco Senese n. 1, (RI) – Codice CAS_M_003_2017 - Scheda patrimoniale RIB0083;

- ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "elenco speciale" adottato dal Commissario Straordinario;
- come previsto dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC) 2018, con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, nonché i ripristini strutturali e delle finiture che dovessero rendersi necessari, le attività devono essere effettuate a cura di un Laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001;
- l'art. 32 del D.L. 189/2016 recante "Controllo dell'ANAC sulle procedure del commissario straordinario", prevede che per gli interventi di cui all'art. 14 del decreto medesimo, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- l'intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 e all'art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;
- l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 2864/DRLAZ-STE del 15/03/2019, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è stato nominato responsabile unico del procedimento l'Arch. Silvano Arcamone;

-
- il valore a base di gara è stato quantificato dal responsabile del procedimento, in base al D.M. 17/06/2016, in complessivi € **390.550,01 (euro) trecentonovantamilacinquacentocinquanta/01**) al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, di cui € 854,28 (euro ottocentocinquantaquattro/28) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, mentre i tempi di esecuzione sono stati determinati in complessivi 180 giorni (centottanta);
 - i contenuti del servizio oggetto del presente contratto sono stati dettagliati in apposito Capitolato Tecnico Prestazionale - Documento di indirizzo alla progettazione e relativi allegati, nella Specifica Metodologica BIM per il Rilievo nonché nella Specifica metodologica BIM per la progettazione, predisposti e curati dal RUP;
 - con determina a contrarre n. ___ prot. n. ___ del ___/___/2019 è stata indetta una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, avente ad oggetto “Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura da eseguirsi in modalità B.I.M. ed in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui D.M. M.A.T.T.M del 11/10/2017, finalizzati al Progetto di Recupero del “Comando della Scuola Ex Corpo Forestale”, nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0083”;
 - la procedura è stata gestita telematicamente ai sensi dell’articolo 40, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 mediante bando trasmesso all’ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell’Unione europea in data _____ 2019, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. ___ del ___/___/2019, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all’Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell’art. 73 comma 4 del D. lgs. 50/2016;
 - all’uopo la Direzione Regionale Lazio dell’Agenzia del Demanio ha nominato una Commissione di gara deputata all’esame delle offerte pervenute non nota prot. n. ___ del ___/___/_____;
 - all’esito delle attività di gara, la Commissione giudicatrice/il RUP [in caso di verifica dell’anomalia], giusto verbale del ___/___/____-, ha proposto alla Stazione Appaltante l’aggiudicazione del servizio all’operatore _____, la cui offerta ha conseguito il

-
- punteggio complessivo di ____ pt, giusto ribasso economico offerto pari al ____% ed una riduzione temporale sui tempi di esecuzione del servizio pari al ____%;
- (se del caso) l'offerta dell'operatore, è stata ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento/dal Responsabile del Procedimento coadiuvato dalla Commissione tecnica appositamente istituita, con nota prot. n. ____ del __/____;
 - (nel caso in cui non ricorrano i presupposti per la verifica di anomalia) il RUP, ai sensi di quanto previsto nell'art. 95 comma 10 del Codice Appalti, ha provveduto alla verifica di congruità del costo della manodopera indicato in sede di offerta dal concorrente, giusto verbale del RUP del __/__/____ prot.n. ____;
 - con determina prot. n. ____ del __/__/____ è stata approvata la proposta di aggiudicazione di cui al verbale prot. n. ____ del ____/____/____ ed è stata disposta l'aggiudicazione del servizio, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore di _____, per un importo pari ad € _____ (_____), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 854,28) ed Iva e contributi previdenziali;
 - l'Agenzia del Demanio ha quindi effettuato le verifiche di legge, relative al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione;
 - le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Aggiudicatario hanno dato esito positivo;
 - l'aggiudicatario risulta iscritto nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del Decreto legge 189/2016, ai fini delle verifiche antimafia previste dall'art. 30 del decreto medesimo;
 - (se del caso) l'Aggiudicatario ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 105, commi 2 e 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016;
 - (se del caso) l'Aggiudicatario ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di avvalersi, per i requisiti _____, dell' ausiliaria _____;
 - l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:
 - polizza fideiussoria _____ emessa dalla compagnia _____, a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro _____;
 - polizza n. _____ emessa il __/__/____ dalla compagnia _____ avente durata sino al __/__/____ per un importo garantito pari ad Euro _____ per la

copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale);

- polizza n. _____ emessa il ___/___/_____, dalla compagnia _____ avente durata sino al ___/___/_____, di importo garantito pari ad Euro _____, quale garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi;
- con nota acquisita al protocollo al n. _____ del _____ l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Lazio ha trasmesso il parere favorevole di legittimità della presente procedura rilasciato dall'ANAC ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nel suddetto art. 32, comma 1, e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato di Invitalia;

Tutto ciò premesso, le *Parti*, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse e Documenti

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati, quali il Patto di Integrità sottoscritto dall'aggiudicatario in sede di gara, la Scheda fornitori e la comunicazione ex art. 3 L. 136/2010 (doc. 1, 2);
2. Si intendono altresì parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:
 - Il Disciplinare di gara;
 - Il Capitolato tecnico prestazionale - Documento di indirizzo alla progettazione;
 - BIMSM-specifica metodologica per il rilievo;
 - BIMSM-specifica metodologica per la progettazione;
 - l'offerta tecnica ed economica/temporale presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;

Art. 2

Oggetto

1. L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria finalizzati all'esecuzione di indagini specialistiche per la valutazione della vulnerabilità sismica, all'aggiornamento dei rilievi, alla diagnosi energetica, alla progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del M.A.T.T.M del 11/10/2017, alla direzione dei lavori ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, riguardante la palazzina del comando, il cosiddetto "Corpo Africa" (fabbricato C), e la palestra con gli annessi spogliatoi (fabbricato E), facenti parte della Scuola del Corpo Forestale dello Stato denominato "Ex Comando Stazione Forestale", nel Comune di Cittaducale (RI) in Via Francesco Senese n. 1, identificato nella Scheda patrimoniale RIB0083.

Per la descrizione dettagliata si rinvia alle previsioni di cui al capitolato tecnico prestazionale – Documento di indirizzo alla progettazione.

2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nell'art.1.

3. La progettazione dovrà essere redatta:

- mediante l'utilizzo del "*Prezzario unico del cratere del Centro Italia*", di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 189/2016, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 58 del 04/07/2018; qualora determinate voci di elenco relative alle attività in oggetto non siano presenti nel citato Prezzario Unico, per la redazione della progettazione dovrà essere utilizzato il Prezzario Regionale o, se anch'esso carente delle voci richieste, il Prezzario in vigore nelle Regioni limitrofe o, in ultima analisi, nuovi prezzi debitamente concordati;

- secondo le modalità indicate nel Capitolato "BIMSM - Specifica Metodologica";

- tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017), recante “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”.

Art. 3

Tempi di esecuzione, penali e sospensioni del servizio

1. L’Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio cui al precedente art. 2, secondo le scadenze sotto riportate:

- Rilievi ed attività propedeutiche di indagine (compresa la verifica della vulnerabilità sismica e la diagnosi energetica): _____ giorni, giusto ribasso offerto in sede di gara del _____ sui tempi stimati dalla Stazione Appaltante;

- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica: _____ giorni, giusto ribasso offerto in sede di gara del _____ sui tempi stimati dalla Stazione Appaltante;

- Progettazione definitiva _____ giorni, giusto ribasso offerto in sede di gara del _____ sui tempi stimati dalla Stazione Appaltante

- Progettazione esecutiva oltre il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione: _____ giorni, giusto ribasso offerto in sede di gara del _____ sui tempi stimati dalla Stazione Appaltante.

Per ciascuna fase sopra riportata, il Direttore dell’ esecuzione del contratto (DEC) procederà a comunicare l’avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni.

3. Con riferimento alle attività “Direzione dei lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione”, per la stima del tempo di esecuzione del servizio si considererà come base di calcolo il termine previsto nel contratto di affidamento dei relativi lavori. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all’effettiva durata prevista per i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi.

2. Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del Responsabile del Procedimento, della correttezza e completezza degli elaborati richiesti e con il contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

3. Entro _____ giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il piano di lavoro e il cronogramma dettagliato dei servizi richiesti nel presente contratto e nel Documento di indirizzo alla progettazione – Capitolato Tecnico Prestazionale.

4. Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto. L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario.

L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

6. I termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018;

7. Restano salve eventuali sospensioni del servizio disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e per le ipotesi ivi previste.

Art.4

Corrispettivi e pagamenti

1. L'importo contrattuale è pari a complessivi € _____ oltre IVA ed oneri previdenziali, di cui € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € _____ per costo della manodopera.

2. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l'esecuzione del servizio.

3. Conformemente a quanto previsto all'articolo 15 del Capitolato Tecnico Prestazionale – Documento di indirizzo alla progettazione, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- **Attività propedeutica alla progettazione (rilievo ed indagini), progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**
 - acconto del 20% dell'importo contrattuale della quota relativa all'attività propedeutica alla progettazione, alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da corrispondere dopo la consegna del P.F.T.E. previa verifica della completezza degli elaborati da parte del RUP;
 - saldo del restante 80% dell'importo contrattuale della quota relativa all'attività propedeutica alla progettazione, alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da corrispondere dopo l'emissione del verbale di validazione del progetto esecutivo. Il saldo avverrà, previa verifica della completezza e conformità dello stesso alle prestazioni richieste, entro sette giorni dalla ricezione dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del

Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Decreto Legge n. 189/2016 e dell'art. 5 comma 4 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario.

- **Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e ulteriori attività successive alla fine lavori:**

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L., in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90%; saldo dopo il collaudo tecnico amministrativo dei lavori e, comunque, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione. Il predetto saldo sarà disposto, comunque, dopo l'emissione di tutte le certificazioni (energetica, acustica, antincendio, agibilità ecc.) e di ogni attività connessa.

4. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso a fasi progettuali successive al P.F.T.E., per qualunque causa ciò si renda necessario, ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

5. Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Aggiudicatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

6. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovrà essere intestata all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini n. 38, 00187, Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (_____), il numero di ODA che sarà tempestivamente comunicato dal RUP preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il CIG _____ - CUP _____, nonché il numero di riferimento del presente atto e la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment) [EVENTUALE Verificare che l'aggiudicatario non sia esente dallo Split Payment art. 12 D.L. 87/2018]. Eventuali ulteriori

informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

7. Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010" compilata dall'Appaltatore. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 5

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, qui allegate (doc.____), nell'ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.
2. L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
3. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
4. L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.
6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6

Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- f) violazione delle norme relative al subappalto;
- g) violazione del divieto di cessione del contratto;
- h) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- i) omessa o non tempestiva comunicazione, anche in caso di stipula di subcontratto, all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p., previsto quale obbligo specifico contenuto nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 26

luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.);

- j) ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p. (art. 5 comma 1 lett. b).

3. La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione a mezzo posta elettronica certificata e nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, previa intesa con l'ANAC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Appaltatore a mezzo PEC.

5. In caso di recesso l'aggiudicatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Art. 7

Codice Etico

1. L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

2. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 8

Protocollo di legalità

L'aggiudicatario assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al contratto oggetto della presente procedura, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti:

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.

- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).

- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione

automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).

- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).

- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, par. 1.3. del Protocollo.

- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).

- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).

- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).

- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente

estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).

- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come 23 esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).

- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. (art. 5 comma 1 lett. a).

- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis 24 c.p. (art. 5 comma 1 lett. b).

- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro

familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).

- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).

- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).

- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).

- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per 26 ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

Art. 9

Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni oggetto del presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

2. L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto secondo quanto previsto dall'art 105 del D.lgs 50/2016 e con i limiti di cui all'art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016. In caso di ricorso al

subappalto, i subappaltatori devono essere iscritti all'anagrafe antimafia degli esecutori, in linea con quanto previsto dall'art. 30 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.

3. L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 10

Obblighi dell'Appaltatore e responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore s'impegna, oltre a quanto previsto nel presente Contratto, ad osservare quanto prescritto nel Capitolato Tecnico Prestazionale – Documento di indirizzo alla progettazione;

2. L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. L'appaltatore si obbliga ad inserire, nei casi di stipula di contratti di subappalto con i propri subcontraenti, le clausole risolutive espresse previste dal Protocollo di legalità di cui al precedente art. 8.

Art. 11

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al codice civile.

Art. 12

Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 13

Obblighi di riservatezza

1. Conformemente a quanto previsto all'articolo 33 del capitolato tecnico prestazionale – Documento di indirizzo alla progettazione, l'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.
3. L'Aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 14

Proprietà dei materiali

1. Conformemente a quanto previsto nell'art. 34 del capitolato tecnico prestazionale i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, “nuvole di punti per il rilievo BIM” esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.
2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

3. Viene consentito l'utilizzo in forma aggregata e anonima dei dati inerenti la diagnosi energetica, per studi settoriali e processi di benchmarking, al fine di disseminazione scientifica e culturale, nonché per la diffusione delle "buone pratiche" implementate per lo svolgimento del servizio. I prodotti prima descritti, depurati delle componenti metriche, economiche e di scala, potranno essere utilizzati quali dati di sintesi finalizzati alla descrizione delle metodologie innovative impiegate nello svolgimento del servizio

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

Art. 16

Spese del contratto

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

per l'Agenzia del Demanio

per l'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

per l'Appaltatore